



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Progetto Definitivo inerente l'intervento di "Upgrading infrastrutturale della stazione di Borgo Ticino per adeguamento a modulo 750m della linea Alessandria - Arona - Comune di Borgo Ticino (NO)".

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all’espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- l’art. 5-ter “Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale” del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l’art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 art. 13 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

PREMESSO:

- che con nota in data 23.02.2015 la Società RFI ha chiesto allo scrivente Provveditorato l’avvio della procedura d’intesa Stato - Regione ai sensi dell’art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e s.m.i., per l’ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- che con nota prot. n. 751 in data 10.03.2015 lo scrivente Istituto ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - di pronunciarsi ai sensi delle norme sopra citate sulle opere in oggetto;
- che con nota prot. n. 3926 del 29.01.2016 la Regione Piemonte ha comunicato che, a seguito di verifica condotta dai propri organi tecnici sui progetti preliminari degli interventi in esame, gli stessi sono stati esclusi dalla fase di verifica di VIA ai sensi della L.R. n. 40/1998 e ha inoltre comunicato che nel corso di tale verifica è stata accertata la non conformità urbanistica delle opere, invitando RFI a predisporre la progettazione definitiva degli interventi da sottoporre alla procedura di cui all’art. 3 del D.P.R. 383/1994;
- che con nota prot. n. RFI-DPR-DPT_TO\A0011\P\2021\0001996 in data 8 aprile 2021 la Società RFI ha chiesto la riattivazione delle procedure di cui al D.P.R. 383/1994 e s.m.i. rendendo disponibile il progetto definitivo aggiornato rispetto a quello inviato nell’anno 2015 e sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- che pertanto con nota prot. n. 3937 del 21.04.2021 questo Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria – ha indetto la conferenza di servizi decisoria

in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14bis della Legge 241/90, come novellata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e tenuto conto di quanto previsto all'art.13 del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 383/1994;

– che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 20.06.2021;

– che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Provveditorato sono pervenute le sotto elencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento:

- verbale n. 3/2021 del 13.05. 2021 della Commissione Locale Paesaggio del Comune di Borgo Ticino;

- parere prot. n. 7837 in data 09.06.2021 del Comune di Borgo Ticino;

- parere prot. n. 8014 del 21.06.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

- nota prot. n. 29213 del 22.06.2021 della Regione Piemonte, assunta agli atti con prot. n. 6114 del 22.06.2021;

- nota prot. n. RFI-DPR-DPT_TO.ING\A0011\P\2021\0004088 in data 07.07.2021 nella quale RFI S.p.A ha valutato le osservazioni e condizioni formulate dal Comune di Borgo Ticino;

- D.G.R. n. 11-3498 del 09.07.2021 della Regione Piemonte nella quale sono stati esplicitati gli esiti dell'istruttoria regionale manifestando favorevole volontà d'intesa sul progetto ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77;

– che, ritenendosi necessario un confronto diretto e contestuale delle posizioni con particolare riferimento a quanto formalizzato dal Comune di Borgo Ticino nella succitata nota, il Provveditore ha disposto con nota prot. n. 7345 in data 28.07.2021 la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando la riunione mediante video conferenza per il giorno 31 agosto 2021;

– che in data 31 agosto 2021 si è tenuta la conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa, trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento con nota prot.n. 8340 del 09.09.2021.

CONSIDERATO:

– che la conferenza ha acquisito il parere favorevole del Comune di Borgo Ticino, che ha accolto le valutazioni formulate dall'Ente proponente in merito all'impossibilità di ottemperare alla

condizione imposta al punto 2 (*“considerato che le opere potrebbero comportare un aumento del traffico ferroviario, siano apposte opportune barriere fono-assorbenti ed eventualmente adottate ulteriori misure di prevenzione dell’impatto acustico, nonché delle vibrazioni, tenendo in considerazione tutto il tratto di linea in attraversamento del paese ed in particolar modo nella parte di transito presso la Frazione Campagnola, nel tratto interessato dai lavori di upgrading in Via Stazione e con valutazione estesa al resto del centro abitato”*) del succitato parere e riportata nella D.C.C. n. 25 del 29.06.2021;

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il perfezionamento dell’intesa Stato- Regione, come manifestato nella D.G.R. n. 11-3498 del 09.07.2021 della Regione Piemonte (allegata quale parte integrante del presente provvedimento), rimandando l’emanazione del decreto autorizzativo all’acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

- che le Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 11733 del 06.09.2021 ha espresso parere favorevole alle opere proposte nel rispetto delle seguenti vincolanti condizioni:

- le barriere stradali Classe H2 siano realizzate preferendo la tipologia in legno o in alternativa a struttura misto acciaio CORTEN-legno, maggiormente compatibili con il contesto paesaggistico di riferimento;

- sia valutata una finitura differente (rivestimento, texture, cromia) per le parti a vista dei nuovi manufatti di attraversamento in cemento, al fine di armonizzarsi con il contesto boschivo e prettamente naturalistico di riferimento;

- che il Comune di Borgo Ticino ha trasmesso con pec prot. n. 12643 del 21.09.2021, assunta agli atti con prot. n. 8671 del 22.09.2021, l’autorizzazione paesaggistica n. 5/2021 del 21/09/2021 (che si allega), condizionata al rispetto delle sopra elencate prescrizioni formulate dalla Soprintendenza;

- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull’intervento proposto;

- che ai sensi dell’art. 14bis, comma 4, della legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

- che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d’intesa che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al progetto definitivo inerente all'intervento di "Upgrading infrastrutturale della stazione di Borgo Ticino per adeguamento a modulo 750m della linea Alessandria - Arona - Comune di Borgo Ticino (NO)". Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sul sito del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.

Si invita il Comune di Borgo Ticino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Si comunica alla Società RFI di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione a questo Provveditorato.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista

MS/sr